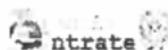


CERTIFICAZIONE UNICA 2017



CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 4, COMMI 6-ter e 6-quater,
DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, n. 322, RELATIVA ALL'ANNO

2016

DATI ANAGRAFICI		Codice fiscale 00315980474	Cognome o Denominazione 3 COMUNE DI AGLIANA		Nome 3
DATI RELATIVI AL DATORE DI LAVORO, ENTE PENSIONISTICO O ALTRO SOSTITUTO D'IMPOSTA		Comune 4 AGLIANA	Prov. 5 PT	Cep 6 51031	Indirizzo 7 PIAZZA DELLA RESISTENZA 2
		Telefono, fax 8 prefissi numero 05733741	Indirizzo di posta elettronica 9 COMUNE.AGLIANA.PT@LEGALMAIL.IT		Codice attività 10 841110 Codice sede 11
DATI RELATIVI AL DIPENDENTE, PENSIONATO O ALTRO PERCETTORE DELLE SOMME		Codice fiscale 1 C	Cognome o Denominazione 2 MANGONI		Nome 3 GIACOMO
		5 Sesso 4 (M o F) 5 giorno 6 mese 7 anno	Comune (o Stato estero) di nascita 6	Provincia di nascita (sigla) 7	Categoria particolari 8 Eventi eziologici 9 Casi di addebito della precompiuta 10 T
DOMICILIO FISCALE ALL' 1/1/2016					
		Comune 20			Provincia (sigla) 21 PT Codice comune 22
DOMICILIO FISCALE ALL' 1/1/2017					
		Comune 23			Provincia (sigla) 24 PT Codice comune 25 Codice comune 26
DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE					
		Codice fiscale 30			
RISERVATO AI PERCETTORE ISTITUZIONALI					
		Codice di identificazione fiscale estero 40	Località di residenza estera 41		Non residenti 43 Schenckar Codice Stato estero 44
		Via e numero civico 42			
giorno 01	DATA mese 03	anno 2017	FIRMA DEL SOSTITUTO DI IMPOSTA MANGONI GIACOMO		

Codice fiscale del percepiente

Mod. N. 0 | 1

CERTIFICAZIONE LAVORO DIPENDENTE, ASSIMILATI ED ASSISTENZA FISCALE

DATI FISCALE		Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato	Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo determinato	Redditi di pensione	Altri redditi assimilati						
DATI PER LA EVENTUALE COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI		1	2	3	4						
					31.123,68						
REDDITI		5	Assagi periodici compiuti dal coniuge	Numero di giorni per i quali spettano le deduzioni lavoro dipendente 6	7	Pensione	RAPPORTO DI LAVORO	in forza il 31/12	Periodi particolari 10		
							Data di inizio 8 giorno mese anno	Data di cessazione 9 giorno mese anno	11		
RITENUTE											
ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF											
		21	Ritenute Irpef	22	Addebito regionale all'irpef	26	Arreto 2015	27	Saldo 2016	29	Arreto 2017
			7.621,94		451,38		74,70		174,29		74,70
ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF SOSPESA											
		30	Ritenute Irpef-sospese	31	Addebito regionale all'irpef sospesa	32	Arreto 2016	33	Saldo 2016	34	
CREDITI NON RIMBORSATI DA ASSISTENZA FISCALE 730/2016 DICHIARANTE											
		Vedere istruzioni 83	Presenza 730/A integrativo 84	64	Credito Irpef non rimborsato	74	Credito di addizionale regionale all'irpef non rimborsato	84	Credito di addizionale comunale all'irpef non rimborsato	94	Credito cedolare secca non rimborsato
ACCOUNTI 2016 DICHIARANTE		121	Primo account Irpef trattenuto nell'anno	122	Secondo o unico account Irpef trattenuto nell'anno	124	Account addizionale comunale all'irpef	126	Prima rate di account cedolare secca	127	Seconda o unica rate di account cedolare secca
		121	Account Irpef sospesi	122	Account addizionale comunale all'irpef sospeso	124	Account cedolare secca sospesi	126		127	
CREDITI NON RIMBORSATI DA ASSISTENZA FISCALE 730/2016 CONIUGE											
		264	Credito Irpef non rimborsato	274	Credito di addizionale regionale all'irpef non rimborsato	284	Credito di addizionale comunale all'irpef non rimborsato	294	Credito cedolare secca non rimborsato		
ACCOUNTI 2016 CONIUGE		321	Primo account Irpef trattenuto nell'anno	322	Secondo o unico account Irpef trattenuto nell'anno	324	Account addizionale comunale all'irpef	326	Prima rate di account cedolare secca		
		327	Secondo o unico rate di account cedolare secca	331	Account Irpef sospesi	332	Account addizionale comunale all'irpef sospeso	333	Account cedolare secca sospesi		
ONERI DEDUCIBILI		341	Codice onere 342	Importo	343	Codice onere 344	Importo	345	Codice onere 346	Importo	
		347	Codice onere 348	Importo	349	Codice onere 350	Importo	351	Codice onere 352	Importo	
DEDUZIONI E CREDITI		361	Imposta lorda 8.147,00	362	Deduzioni per carica di famiglia	363	Deduzioni per famiglie numerose	364	Credito riconosciuto per famiglie numerose		
		365	Credito non riconosciuto per famiglie numerose	366	Credito per famiglie numerose recuperato	367	Deduzioni per lavoro dipendente, pensioni e redditi assimilati	368	Totali deduzioni per oneri		
		369	Deduzioni per canoni di locazione	370	Credito riconosciuto per canoni di locazione	371	Credito non riconosciuto per canoni di locazione	372	Credito per canoni di locazione recuperato		
		373	Totale deduzioni 525,06	374	Credito d'imposta per le imposte pagate all'estero	375	Codice stato estero	376	Anno di percezione credito estero		
		377	Reddito prodotto all'estero	378	Imposta estera definitiva						
CREDITO BONUS IRPEF											
		391	Codice Bonus 2	392	Bonus erogato	393	Bonus non erogato				
PREVIDENZA COMPLEMENTARE		411	Previdenza complementare	412	Contributi previdenza complementare dei quali dei redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5	413	Contributi previdenza complementare non dedotti dei redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5	414	TRR destinato al fondo	415	Data iscrizione al fondo giorno mese anno
CONTRIBUI PREVIDENZA COMPLEMENTARE LAVORATORI DI PRIMA OCCUPAZIONE											
		416	Versati nell'anno	417	Importi eccezionali esclusi dal redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5	418	Importo totale	419	Differenziale	420	Anno iniziativa
CONTRIBUI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER FAMILIARI A CABCO											
		421	Versati	422	Dedotti	423	Non dedotti				
ONERI DEDUCIBILI		431	Totale oneri deducibili per i quali dei redditi indicati nei punti 1, 2, 3, 4 e 5	432	Codice onere 433	Importo	434	Codice onere 435	Importo	436	Importo
		440	Somme versate a titolo di oneri deducibili indicati nei punti 1, 2, 3, 4 e 5	441	Contributi versati a titolo di oneri deducibili esclusivamente fini assistenziali dedotti	442	Contributi versati a titolo di oneri deducibili esclusivamente fini assistenziali non dedotti	443	Assicurazioni sanitarie	444	

Codice fiscale del percepiente

Mod. N. 0 | 1

ALTRI DATI

CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ			CONTRIBUTO TRATTAMENTI PENSIONISTICI			REDDITO FRONTELEO			
Trattenuto	Sospeso	451	Reddito netto	Trattenuto	454	Con capitale a tempo indeterminato	Con capitale a tempo determinato	455	
CAMPIONE D'ITALIA									
Lavoro dipendente contratto tempo indeterminato	Lavoro dipendente contratto tempo determinato	457	Pensione			codice	ammortare	466	
INCARENZA IN SEDE DI CONGUAGLIO									
Irpef da trattenere dal reddito indennamente al 20% istituzionale	Irpef da versare all'erede da parte del dipendente	473	475			Applicazione maggior riferita 476	Cal. partitizioni	477	
REDDITI ASSOGGETTATI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA									
	Totali redditi	481	Totali ritenute Irpef	482	Totali ritenute Irpef sospese	483			
LAVORI SOCIALMENTE UTILI									
Quota esente	486	Quota imponibile	487	Ritenute Irpef	488	Addizionale regionale all'Irpef			
Totali ritenute Irpef sospese	500	Totali addizionale regionale dell'Irpef sospeso	501						
COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI									
Totali compensi ermessi per i quali è possibile fruire delle detrazioni	511	Totali compensi ermessi per i quali non è possibile fruire delle detrazioni	512	Totali ritenute operate	513	Totali ritenute sospese	514		
DATI RELATIVI AI CONGUAGLI									
REDDITI EROGATI DA ALTRI SOGGETTI									
Totali redditi conguagliati già compresi nel punto 1	531	Totali redditi conguagliati già compresi nel punto 2	532	Totali redditi conguagliati già compresi nel punto 3	533	Totali redditi conguagliati già compresi nel punto 4	534	Totali redditi conguagliati già compresi nel punto 5	535
Codice fiscale	536					Rendimento conguagliato già compreso nel punto 1	538	Rendimento conguagliato già compreso nel punto 2	539
Rendimento conguagliato già compreso nel punto 3	540	Rendimento conguagliato già compreso nel punto 4	541	Rendimento conguagliato già compreso nel punto 5	542		543		
Addizionale regionale	544	Addizionale comunale esentato 2016	545	Addizionale comunale saldo 2016	546	Rendimento			
LAVORI SOCIALMENTE UTILI									
Quota esente	561	Quota imponibile	562	Ritenute Irpef	563	Addizionale regionale all'Irpef	564		
SOMME EROGATE PER PREVIA DI RISULTATO									
Codice	571	Premi di risultato assoggettati ad imposta sostitutiva	572	Benefici	573	Imposta sostitutiva	575	Premi di risultato assoggettati a tassazione ordinaria	576
Codice	577	Premi di risultato assoggettati ad imposta sostitutiva	578	Benefici	579	Imposta sostitutiva	580	Premi di risultato assoggettati a tassazione ordinaria	582
Somme già assoggettate ad imposta sostitutiva da soggetti a tassazione ordinaria	583	Somme già assoggettate a tassazione ordinaria da soggetti ad imposta sostitutiva	584						
DATI RELATIVI AL CONIUGE E AI FAMILIARI A CARICO									
Relazione di parentela				Codice fiscale		N. medi a carico		Percentuale di detrazione spallante	
1 C ¹	Coniuge	4				5	6	7	8
2 F ¹	Primo Figlio	5 ²							
3 F	A ²	D							
4 F	A	D							
5 F	A	D							
6 F	A	D							
7 F	A	D							
8 F	A	D							
9 F	A	D							
10 Percentuale di detrazione spallante per famiglie numerose									%
RIMBORSI DI BENI E SERVIZI NON SOGGETTI A TASSAZIONE - ART. 51 TUT.									
Anno	701	Codice onore distaz. 702		Codice onore deducibile 703		Importo rimborsato 704			
Codice fiscale del soggetto a cui si riferisce la spesa rimborsata	705					Spesa rimborsata riferita al dipendente			
						706			

RELATIVI A CASA:
C = COMUNE
F1 = PREMIO BOLLO
F = FIGLIO
A = ALTRI FAMILIARI
D = FIGLIO-COMUNICANTI

Codice fiscale del percepiente

Mod. N. 011

DATI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

SEZIONE 1
INPS LAVORATORI
SUBORDINATI

Matrice azienda 1 INPS 2 Altra 3 Imponibile previdenziale 4 Imponibile ex RIS IVS 5 Contributi a carico del lavoratore trattati 6

MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Unimens

Tutti 7 G 8 F 9 M 10 A 11 M 12 G 13 L 14 A 15 S 16 O 17 N 18 D

SEZIONE 2
INPS LAVORATORI
SUBORDINATI GESTIONE
DEPENDENTI PUBBLICI

Codice fiscale Amministrazione/Azienda 9 Progressivo Azienda 10 Codice identificativo attribuito da SPT del MEF 11 Gestione 12 Peri. 13 Prev. 14 Ord. Esp. Eam. 15 16 17

Imponibile pensionistico 18 Contributi pensionistici dovuti 19 Contributi pensionistici a carico lavoratore trattati 20 Imponibile TPS 21 Contributi TPS 22

Contributi TPS a carico lavoratore trattati 23 Imponibile TPS 24 Contributi TPS dovuti 25 Imponibile Gestione Credito 26 Contributi Gestione Credito dovuti 27

Contributi Gestione credito trattati a carico del lavoratore 28 Imponibile ENPDEP 29 Contributi ENPDEP dovuti 30 Contributi ENPDEP a carico del lavoratore trattati 31 Contributi ENPDEP a carico del lavoratore trattati 32 Imponibile ENAM

Contributi ENAM dovuti 33 Contributi ENAM trattati a carico del lavoratore 34 MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Unimens

Tutti 35 G 36 F 37 M 38 A 39 M 40 G 41 L 42 A 43 S 44 O 45 N 46 D

Codice fiscale soggetto denuncia 37 Periodi retributivi soggetto denuncia 38 Codice fiscale tanguglio 39

Imponibile tanguglio 40

SEZIONE 3
INPS GESTIONE
SERVIZI
PARASUBORDINATI

Compensi-commissioni al parasubordinato 41 Contributi dovuti 42 Contributi a carico del lavoratore 43 Contributi versati 44

MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Unimens
Tutti 45 G 46 F 47 M 48 A 49 L 50 S 51 O 52 N 53 DTipo
recesso 47 48

Codice fiscale PAA/Azienda

SEZIONE 4
ALTRI ENTI

Codice fiscale Ente previdenziale 49 Denominazione Ente previdenziale 50

Codice azienda 52 Categoria 53 Imponibile previdenziale 54 Contributi dovuti 55 Contributi versati 56 Contributi a carico del lavoratore trattati 57 Altri contributi 58 Importo altri contributi 59

DATI ASSICURATIVI
INAIL

Qualifica 71 Posizione assicurativa territoriale 72 C. C. 73 Data inizio 74 Data fine 75 Codice comune 76 Personale viaggiante 77

TRATTAMENTO DI FINE
RAPPORTO, INDENNITÀ
EQUIVALENTE,
ALTRI INDENNITÀ
E PRESTAZIONI
IN FORMA DI CAPITALE
SOGLIETE A
TASSAZIONE SEMPLATA

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, ALTRE INDENNITÀ E SQUANE SOGLIETE A TASSAZIONE SEPARATA

Indennità, accorgi, anticipazioni e somme erogate nell'anno 801 Accorgi ed anticipazioni erogati in anni precedenti 802 Dotazione 803 Ritenuta nella operata nell'anno 804 Ritenute versate 805 Ritenute versate 806 Ritenute erogate in anni precedenti 807 Quota spallata per indennità erogate al serv. art. 21/22 c.c. 808 TFR maturato fino al 31/12/2000 e rimasto in cassa 809 TFR maturato dall'1/1/2001 e versato al fondo 810 TFR maturato dall' 1/1/2001 e versato in spese 811 TFR maturato fino al 31/12/2000 e versato al fondo 812 TFR maturato dall'1/1/2001 al 31/12/2000 e versato al fondo 813 Imposta sostitutiva sulle rivalutazioni sul TFR 814

Codice fiscale del percepiente Mod. N. DESCRIZIONE
ANNOTAZIONI

(A) Informazioni relative ai redditi certificati: AMMINISTRATORI. E' stato corrisposto un importo pari a Euro: 31123,68.

CERTIFICAZIONE UNICA 2017

PERIODO D'IMPOSTA 2016

Scheda per la scelta della destinazione

dell'8 per mille, del 5 per mille e del 2 per mille dell'IRPEF

Da utilizzare esclusivamente nei casi di esonero dalla presentazione della dichiarazione
(per le modalità di presentazione vedasi il paragrafo 3.4)

SOSTITUTO D'IMPOSTA

CODICE FISCALE 00315980474
(obbligatorio)

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE MNNGCM83R31G713D
(obbligatorio)

DATI ANAGRAFICI	COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)			NOME	SESSO (M o F)
	MANGONI				
	DATA DI NASCITA	COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA			PROVINCIA (solo)
	GIORNO	MESE	ANNO	PISTOIA	PT
	31	10	1983		

LE SCELTE PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE, DEL CINQUE PER MILLE E DEL DUE PER MILLE
DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO.

PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE TUTTE E TRE LE SCELTE.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanzi)

STATO	CHIESA CATTOLICA	UNIONE CHIESE CRISTIANE AVVENTISTE DEL 7 ^o GIORNO	ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA
CHIESA EVANGELICA VALDESE (Unione delle Chiese metodiste e Valdesi)	CHIESA EVANGELICA LUTERANA IN ITALIA	UNIONE COMUNITÀ EBRAICHE ITALIANE	SACRA ARCIDIOCESI ORTODOSSA D'ITALIA ED ESARCATO PER L'EUROPA MERIDIONALE
CHIESA APOSTOLICA IN ITALIA	UNIONE CRISTIANA EVANGELICA BATISTA D'ITALIA	UNIONE BUDDHISTA ITALIANA	UNIONE INDUISTA ITALIANA
ISTITUTO BUDDHISTA ITALIANO SOKA GAKKAI (IBSG)			

AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di una delle istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle istituzioni beneficiarie. La mancanza della firma in uno dei riquadri previsti costituisce scelta non espressa da parte del contribuente. In tal caso, la ripartizione della quota d'imposta non attribuita è stabilita in proporzione alle scelte espresse. La quota non attribuita spettante alle Assemblee di Dio in Italia e alla Chiesa Apostolica in Italia è devalutata alla gestione statale.

CODICE FISCALE **SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF** (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI
NON LUCRATIVE DI UTIJA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE
SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCUTE CHE OPERANO
NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLA UNIVERSITA'

FIRMA Codice fiscale del
beneficiario (eventuale)

FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SANITARIA

FIRMA Codice fiscale del
beneficiario (eventuale) FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI TUTELA
PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
(SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2, DEL D.P.C.M. 28 LUGLIO 2016)FIRMA Codice fiscale del
beneficiario (eventuale)

SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA

FIRMA Codice fiscale del
beneficiario (eventuale) SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE RICONOSCUTE
AI FINI SPORTIVI DAL CONI A NORMA DI LEGGE CHE SVOLGONO
UNA RILEVANTE ATTIVITA' DI INTERESSE SOCIALEFIRMA FIRMA Codice fiscale del
beneficiario (eventuale) **AVVERTENZE**

Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinatarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una sola delle finalità beneficiarie.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE nello spazio sottostante)

PARTITO POLITICO

CODICE FIRMA **AVVERTENZE**

Per esprimere la scelta a favore di uno dei partiti politici beneficiari del due per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro, indicando il codice del partito prescelto. La scelta deve essere fatta esclusivamente per uno solo dei partiti politici beneficiari.

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nelle istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

IN CASO DI UNA O PIU' SCELTE E' NECESSARIO APPORRE LA FIRMA ANCHE NEL RIQUADRO SOTTOSTANTE.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che non è tenuto né intende avvalersi della facoltà di presentare la dichiarazione dei redditi (Mod. 730 o UNICO - Persone fisiche).

FIRMA

Per le modalità di invio della scheda, vedere il paragrafo 3.4 "Modalità di invio della scheda".

CERTIFICAZIONE UNICA 2017 - Istruzioni per la compilazione

La Certificazione Unica 2017 dei sostituti d'imposta, contenente i dati relativi ai redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati e ai redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi deve essere consegnata, in duplice copia, al contribuente (dipendente, pensionato, perceptor di redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente nonché perceptor di redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi), dai sostituti d'imposta o enti eroganti e dagli enti pubblici o privati che erogano trattamenti pensionistici, entro il 31 marzo del periodo d'imposta successivo a quello cui si riferiscono i redditi certificati ovvero entro 12 giorni dalla richiesta del dipendente in caso di cessazione del rapporto di lavoro.

La Certificazione Unica conterrà anche i dati relativi alle somme liquidate a seguito di procedure di pignoramento presso terzi e le somme corrisposte a titolo di indennità di esproprio, altre indennità e interessi. E' facoltà del sostituto d'imposta trasmettere al contribuente la certificazione in formato elettronico, purché sia garantita allo stesso la possibilità di entrare nella disponibilità della medesima e di poterla materializzare per successivi adempimenti.

Tale modalità di consegna, pertanto, potrà essere utilizzata solo nei confronti di quanti siano dotati degli strumenti necessari per ricevere e stampare la certificazione rilasciata per via elettronica mentre deve essere esclusa, a titolo di esempio, nelle ipotesi in cui il sostituto sia tenuto a rilasciare agli eredi la certificazione relativa al soggetto deceduto ovvero quando il dipendente abbia cessato il rapporto di lavoro. Resta, dunque, in capo al sostituto d'imposta l'onere di accertarsi che ciascun soggetto si trovi nelle condizioni di ricevere in via elettronica la certificazione, provvedendo, diversamente, alla consegna in forma cartacea (Ris. n. 145 del 21/12/06).

Si fa presente che gli enti previdenziali rendono disponibile la certificazione unica in modalità telematica. E' facoltà del cittadino richiedere la trasmissione della Certificazione Unica 2017 in forma cartacea.

I dati contenuti nella certificazione riguardano i redditi corrisposti nell'anno indicato nell'apposito spazio previsto nello schema, le relative ritenute operate, le detrazioni effettuate, i dati previdenziali ed assistenziali relativi alla contribuzione versata elo dovuta agli enti previdenziali nonché l'importo dei contributi previdenziali e assistenziali a carico del lavoratore versati o dovuti allo stesso ente previdenziale. Per una rapida consultazione delle codifiche riportate nella Certificazione Unica 2017, rilasciata al percepiente, è possibile consultare le tabelle presenti sul sito dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it

1. Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 D.Lgs. n. 196/2003)

Con questa informativa l'Agenzia delle Entrate spiega come utilizza i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti al cittadino. Infatti, il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzia a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali.

1.1 Finalità del trattamento

I dati da Lei forniti con questo modello di certificazione verranno trattati dall'Agenzia delle Entrate per le finalità di liquidazione, accertamento e riscossione delle imposte. Potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati secondo le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (art. 19 del d.lgs. n. 196 del 2003). Potranno, inoltre, essere pubblicati con le modalità previste dal combinato disposto degli artt 69 del D.P.R. n. 600 del 29 settembre 1973, così come modificato dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008, a 66-bis del D.P.R. n. 633 del 26 ottobre 1972. I dati indicati nella presente certificazione possono essere trattati anche per l'applicazione dello strumento del c.d. redditometro, compresi i dati relativi alla composizione del nucleo familiare. I dati trattati ai fini dell'applicazione del redditometro non vengono comunicati a soggetti esterni e la loro titolarità spetta esclusivamente all'Agenzia delle Entrate. Sul sito dell'Agenzia delle Entrate è consultabile l'informativa completa sul trattamento dei dati personali in relazione al redditometro.

1.2 Conferimento dati

Tale certificazione dei redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati, che attesta l'ammontare complessivo delle somme e dei valori percepiti, delle ritenute subite alla fonte e dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti, resta nella disponibilità dell'interessato; tuttavia, qualora il contribuente intenda utilizzarla per effettuare la scelta in ordine alla destinazione dell'otto del cinque e dei due per mille dell'IRPEF, essa deve essere acquisita dall'Agenzia delle Entrate, ovvero dagli intermediari abilitati alla trasmissione telematica. I dati personali (quali, ad esempio, quelli anagrafici) sono acquisiti dall'Amministrazione finanziaria e dagli intermediari abilitati alla trasmissione telematica così come indicati nella certificazione.

L'effettuazione della scelta per la destinazione dell'otto per mille dell'IRPEF è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 47 della legge 20 maggio 1985, n. 222, e delle successive leggi di ratifica delle intese stipulate con le confessioni religiose. L'effettuazione della scelta per la destinazione dei cinque per mille dell'IRPEF è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art.

1, comma 154 della legge 23 dicembre 2014, n. 190. L'effettuazione della scelta per la destinazione dei due per mille a favore dei partiti politici è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 12 del decreto legge 28 dicembre 2013, n. 149 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1, della legge 21 febbraio 2014, n. 13. Tali scelte, secondo il decreto legislativo n. 196 del 2003, comportano il conferimento di dati di natura "sensibile".

1.3 Modalità del trattamento

I dati acquisiti attraverso il modello di certificazione unica verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire, mediante verifiche anche con altri dati in possesso dell'Agenzia delle Entrate o di altri soggetti, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Codice in materia di protezione dei dati personali. Gli stessi dati contenuti nella presente certificazione vengono trascritti nella dichiarazione che ogni sostituto è obbligato a presentare all'Agenzia delle Entrate. La certificazione unica del sostituto può essere consegnata a soggetti intermediari individuati dalla legge (Centri di assistenza fiscale, sostituti d'imposta, associazioni di categoria, professionisti), che tratteranno i dati esclusivamente per le finalità di trasmissione del modello di certificazione all'Agenzia delle Entrate.

CERTIFICAZIONE UNICA 2017 - Istruzioni per la compilazione

1.4 Titolare del trattamento

Il soggetto che elabora i dati presenti nella certificazione (cioè il sostituto d'imposta) il quale tratta i dati personali con le modalità e le logiche che devono essere state precise nell'infondata che questi ha già reso all'interessato, l'Agenzia delle Entrate e gli intermediari, quest'ultimi per la sola attività di trasmissione, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 196 del 2003, assumono la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando i dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.

1.5 Responsabili del trattamento

Il titolare del trattamento può avvalersi di soggetti nominati "Responsabili del trattamento".

In particolare, l'Agenzia delle Entrate si avvale, come responsabile esterno del trattamento dei dati, della Sogel S.p.a., partner tecnologico cui è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria. Presso l'Agenzia delle Entrate è disponibile l'elenco completo dei responsabili.

Gli intermediari, ove si awalgano della facoltà di nominare dei responsabili, devono renderne noti i dati identificativi agli interessati.

1.6 Diritti dell'interessato

Fatte salve le modalità, già previste dalla normativa di settore, per le comunicazioni di variazione dei dati e l'integrazione dei modelli di dichiarazione e/o comunicazione, l'interessato (art. 7 del d.lgs. n. 196 del 2003) può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge. Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta rivolta a: Agenzia delle Entrate — Via Cristoforo Colombo 426 c/d — 00145 Roma

1.7 Consenso

L'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per trattare i loro dati personali. Gli intermediari non devono acquisire il consenso degli interessati per il trattamento dei dati in quanto il trattamento è previsto dalla legge, mentre sono tenuti ad acquisire il consenso degli interessati sia per trattare i dati sensibili relativi a particolari oneri deducibili o per i quali è riconosciuta la detrazione d'imposta, alla scelta dell'otto per mille, dei cinque per mille e del due per mille dell'Irpef, sia per poterli comunicare all'Agenzia delle Entrate, o ad altri intermediari.

Tale consenso viene manifestato mediante la sottoscrizione della dichiarazione nonché la firma con la quale si effettua la scelta dell'otto per mille dell'Irpef, del cinque per mille e del due per mille dell'Irpef.

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati, ad eccezione del sostituto di imposta, che deve avervi provveduto autonomamente.

2. Utilizzo della certificazione

2.1 Il contribuente che nell'anno ha posseduto soltanto redditi di lavoro dipendente attestati nella presente Certificazione Unica è esonerato dalla presentazione all'Agenzia delle Entrate della dichiarazione dei redditi, sempreché, siano state correttamente effettuate le operazioni di conguaglio. Alle stesse condizioni è esonerato dall'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi il titolare soltanto di più trattamenti pensionistici per i quali si sono rese applicabili le disposizioni concorrenti il "casellario delle pensioni". Il contribuente esonerato può, tuttavia, presentare la dichiarazione dei redditi qualora, ad esempio, nell'anno abbia sostenuto oneri diversi da quelli eventualmente attestati nella presente certificazione che intende portare in deduzione del reddito o in detrazione dall'imposta (in tali oneri sono comprese anche le spese mediche sostenute dal contribuente e rimborsate da un'assicurazione sanitaria stipulata dal datore di lavoro la cui esistenza è segnalata al punto 444 della certificazione).

2.2 La dichiarazione dei redditi deve essere presentata quando nell'importo delle detrazioni della presente certificazione sono comprese detrazioni alle quali il contribuente non ha più diritto e che, pertanto, debbono essere restituite (ad esempio, quando sono state attribuite detrazioni per familiari a carico che hanno superato il limite reddituale previsto per essere considerati tali). Se il contribuente ha posseduto nell'anno, in aggiunta ai redditi attestati dalla presente certificazione, altri redditi (altri stipendi, pensioni, indennità, redditi di tenore e fabbricati, ecc.) propri o dei figli minori a loro imputabili per usufrutto legale, deve verificare se sussistono le condizioni per l'esonero dalla presentazione della dichiarazione. Il contribuente non è esonerato dalla presentazione della dichiarazione dei redditi qualora il sostituto abbia certificato sia redditi di lavoro dipendente che redditi di lavoro autonomo nel caso in cui per quest'ultimo abbia operato una ritenuta a titolo d'acconto.

2.3 Si ricorda che i titolari della presente certificazione devono, in ogni caso, presentare:

. il quadro RM del Mod. UNICO 2017 Persone fisiche:

- se hanno percepito nel 2016 redditi di capitale di fonte estera sui quali non siano state applicate le ritenute a titolo d'imposta nei casi previsti dalla normativa italiana, oppure interessi, premi e altri proventi delle obbligazioni e titoli simili, pubblici e privati, per i quali non sia stata applicata l'imposta sostitutiva prevista dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 e successive modificazioni;
- se hanno percepito nel 2016 indennità di fine rapporto da soggetti che non rivestono la qualifica di sostituto d'imposta;

. il quadro RT del Mod. UNICO 2017 Persone fisiche:

- se nel 2016 hanno realizzato minusvalenze derivanti da partecipazioni qualificate;
- se nel 2016 hanno realizzato plusvalenze o minusvalenze derivanti da partecipazioni non qualificate ovvero intendono effettuare compensazioni;
- se nel 2016 hanno realizzato altri redditi diversi di natura finanziaria per determinare e versare l'imposta sostitutiva dovuta;
- . il modulo RW, se nel 2016 hanno detenuto investimenti all'estero oveattività estere di natura finanziaria o hanno effettuato trasferimenti da o verso l'estero di denaro, titoli e attività finanziarie;

. il quadro AC del Mod. UNICO 2017 Persone fisiche se esercenti le funzioni di amministratore di condominio per evidenziare l'elenco dei fornitori del condominio e le relative forniture.

I quadri e il modulo sopra indicati devono essere presentati unitamente al frontespizio nei termini e con le modalità previsti per il Mod. UNICO 2017 Persone fisiche. Gli stessi possono essere prelevati dal sito internet dell'Agenzia delle Entrate.
www.agenziaentrate.gov.it

2.4 La certificazione della situazione reddituale può essere effettuata dal contribuente direttamente sulla base dei dati contenuti nella presente certificazione qualora l'interessato non sia tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi.

CERTIFICAZIONE UNICA 2017 - Istruzioni per la compilazione

3. Scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'IRPEF

Ciascun contribuente può utilizzare una scheda unica per la scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'IRPEF. Il contribuente può destinare:

- l'otto per mille del gettito IRPEF allo Stato oppure ad una Istituzione religiosa;
- il cinque per mille della propria IRPEF a determinate finalità;
- il due per mille della propria IRPEF in favore di un partito politico.

Le scelte della destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF non sono in alcun modo alternative fra loro e possono pertanto essere tutte espresse. Tali scelte non determinano maggiori imposte dovute.

I contribuenti esonerati dalla presentazione della dichiarazione esprimono la scelta utilizzando l'apposita scheda, acciussa alla presente certificazione, che il sostituto d'imposta è tenuto a rilasciare debitamente compilata nella parte relativa al periodo d'imposta nonché ai dati del sostituto e del contribuente.

3.1 Destinazione dell'8 per mille dell'IRPEF

Il contribuente ha facoltà di destinare una quota pari all'otto per mille del gettito IRPEF:

- allo Stato (a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario);
- alla Chiesa Cattolica (a scopi di carattere religioso o caritativo);
- all'Unione Italiana delle Chiese Cristiane Avventiste del 7° giorno (per interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero sia direttamente sia attraverso un ente all'uopo costituito);
- alle Assemblee di Dio in Italia (per interventi sociali e umanitari anche a favore dei Paesi del terzo mondo);
- alla Chiesa Evangelica Valdese, (Unione delle Chiese metodiste e Valdesi) per scopi di carattere sociale, assistenziale, umanitario o culturale sia a diretta gestione della Chiesa Evangelica Valdese, attraverso gli enti aventi parte nell'ordinamento valdese, sia attraverso organismi associativi ed ecumenici a livello nazionale e internazionale;
- alla Chiesa Evangelica Luterana in Italia (per interventi sociali, assistenziali, umanitari o culturali in Italia e all'estero, direttamente o attraverso le Comunità ad essa collegate);
- all'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (per la tutela degli interessi religiosi degli Ebrei in Italia, per la promozione della conservazione delle tradizioni e dei beni culturali ebraici, con particolare riguardo alle attività culturali, alla salvaguardia del patrimonio storico, artistico e culturale, nonché ad interventi sociali e umanitari in special modo volti alla tutela delle minoranze, contro il razzismo e l'antisemitismo);
- alla Sacra Arcidiocesi ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa Meridionale (per il mantenimento dei ministri di culto, la realizzazione e manutenzione degli edifici di culto e di monasteri, scopi filantropici, assistenziali, scientifici e culturali da realizzarsi anche in paesi esteri);
- alla Chiesa apostolica in Italia (per interventi sociali, culturali ed umanitari, anche a favore di altri Paesi esteri);
- all'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia (per interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero);
- all'Unione Buddhista Italiana (per interventi culturali, sociali ed umanitari anche a favore di altri paesi, nonché assistenziali e di sostegno al culto);
- all'Unione Induista Italiana (per sostentamento dei ministri di culto, esigenze di culto e attività di religione o di culto, nonché interventi culturali, sociali, umanitari ed assistenziali eventualmente pure a favore di altri paesi);
- all'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai (IBISG) (per la realizzazione delle finalità istituzionali dell'Istituto e delle attività indicate all'articolo 12, comma 1, lettera a) della legge 28 giugno 2016 n.130 nonché ad interventi sociali e umanitari in Italia e all'estero, ad iniziative per la promozione della pace, del rispetto e difesa della vita in tutte le forme esistenti e per la difesa dell'ambiente).

La ripartizione tra le Istituzioni beneficiarie avviene in proporzione alle scelte espresse. La quota d'imposta non attribuita viene ripartita secondo la proporzione risultante dalle scelte espresse; la quota non attribuita, proporzionalmente spettante alle Assemblee di Dio in Italia è devoluta alla gestione statale.

La scelta va espressa apponendo la propria firma nel riquadro corrispondente ad una soltanto delle Istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF. Inoltre, il contribuente deve dichiarare di essere esonerato dall'obbligo della presentazione della dichiarazione dei redditi, apponendo la firma in fondo alla scheda.

3.2 Destinazione del 5 per mille dell'IRPEF

Il contribuente ha facoltà di destinare una quota pari ai cinque per mille della propria IRPEF alle seguenti finalità:

- a) sostegno a favore di:
 - volontariato e altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n.460 e successive modificazioni;
 - associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionali, regionali e provinciali, previsti dall'articolo 7, commi 1, 2, 3 e 4, della L 7 dicembre 2000, n. 383;
 - associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'articolo 10, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460;
- b) finanziamento della ricerca scientifica e dell'università;
- c) finanziamento della ricerca sanitaria;
- d) finanziamento a favore di organismi privati delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici;
- e) attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente;
- f) associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge, che svolgono una rilevante attività di interesse sociale, individuati secondo i criteri fissati nell'art. 1 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 aprile 2009, n. 88, come modificato dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 16 aprile 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2 maggio 2009, n. 10.

I contribuenti esonerati sono ammessi ad effettuare la scelta se nel punto 21, della parte "dati fiscali" della Certificazione Unica (CU 2017), risultano indicate ritenute.

La scelta va espressa apponendo la propria firma nel riquadro corrispondente ad una soltanto delle diverse finalità destinatarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF.

Gli elenchi dei soggetti cui può essere destinata la quota del cinque per mille dell'IRPEF sono disponibili sul sito www.agenziaentrate.gov.it

CERTIFICAZIONE UNICA 2017 - Istruzioni per la compilazione

3.3 Destinazione del 2 per mille dell'Irpef

Al partiti politici

Il contribuente può destinare una quota pari al due per mille della propria imposta sul reddito a favore di uno dei partiti politici iscritti nella seconda sezione del registro di cui all'art. 4 del DL. 25/12/2013, n. 149, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 febbraio 2014, n. 13 e il cui elenco è trasmesso all'Agenzia delle Entrate dalla "Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici".

Per esprimere la scelta a favore di uno dei partiti politici destinatari della quota del due per mille dell'Irpef, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro presente sulla scheda, indicando nell'apposita casella il codice del partito prescelto. La scelta deve essere fatta esclusivamente per uno solo dei partiti politici beneficiari. L'elenco con i codici relativi ai partiti verrà reso noto successivamente.

3.4 Modalità di invio della scheda

Per comunicare la scelta, la scheda va presentata, in busta chiusa, entro lo stesso termine di scadenza previsto per la presentazione della dichiarazione dei redditi Mod. UNICO 2016 Persone Fisiche con le seguenti modalità:

- . allo sportello di un ufficio postale che provvederà a trasmetterla all'Amministrazione finanziaria. Il servizio di ricezione della scheda da parte degli uffici postali è gratuito;
- . ad un intermediario abilitato alla trasmissione telematica (professionista, CAF, ecc.). Quest'ultimo deve rilasciare, anche se non richiesta, una ricevuta attestante l'impegno a trasmettere la scelta. Gli intermediari hanno facoltà di accettare la scheda e possono chiedere un corrispettivo per l'effettuazione del servizio prestato.

La busta da utilizzare per la presentazione della scheda deve recare l'indicazione "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO, DEL CINQUE E DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF", il codice fiscale, il cognome e nome del contribuente.

La scheda deve essere integralmente presentata anche nel caso in cui il contribuente abbia espresso soltanto una delle scelte consentite (otto o cinque o due per mille dell'IRPEF). Inoltre, la scheda per la destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF può essere presentata direttamente dal contribuente avvalendosi del servizio telematico.

4. Certificazione dei dati previdenziali ed assistenziali

4.1 INPS - Sezioni 1 e 3

La presente certificazione sostituisce la copia del modello 01/M che veniva consegnato, annualmente o alla risoluzione del rapporto di lavoro, dal datore di lavoro al lavoratore dipendente in base alle norme preesistenti al D.Lgs. del 2 settembre 1997, n. 314, nonché per i dirigenti di aziende industriali, il modello DAP/12 che veniva consegnato annualmente.

Per i soggetti iscritti all'INPS l'importo complessivo dei contributi trattenuti viene attestato per i lavoratori subordinati nella Sezione 1, punto 6, e per i collaboratori nella Sezione 3, punto 11. Tale importo non comprende le trattenute operate per i pensionati che lavorano. Il lavoratore dipendente può utilizzare la certificazione per consegnarla all'INPS ai fini degli adempimenti istituzionali.

4.2 Gestione Dipendenti Pubblici - Sezione 2

La Sezione 3 certifica i redditi imponibili e i contributi afferenti alle gestioni ex INPDAP, di seguito Gestione Dipendenti Pubblici (la L. n. 214 del 22 dicembre 2011 di conversione al DL. n. 201 del 6 dicembre 2011 ha disposto la soppressione dell'INPDAP e trasferito le funzioni all'INPS). Nei relativi punti, il lavoratore potrà riscontrare i totali imponibili ai fini pensionistici TFS, TFR, Gestione credito, ENPDEP, ENAM e di relativi contributi trattenuti e dovuti per il lavoratore dipendente relativamente all'anno 2016.

L'importo complessivo dei contributi trattenuti e dovuti ai fini pensionistici, delle diverse gestioni del trattamento di fine servizio e del trattamento di fine rapporto viene attestato nella Sezione 2, nei punti 19, 20, 22, 23, 25, 27, 28, 30, 31, 33 e 34.

Il lavoratore dipendente può utilizzare la certificazione per consegnarla all'INPS Gestione Dipendenti Pubblici ai fini degli adempimenti istituzionali.

4.3 Altri Enti — Sezione 4

La Sezione 4 è riservata alla certificazione dei redditi imponibili e dei contributi afferenti agli Enti previdenziali diversi da quelli riportati nelle precedenti sezioni. Nei relativi punti, l'iscritto alla Cassa può riscontrare il totale imponibile ai fini previdenziali e i relativi contributi dovuti e trattenuti nell'anno 2016. L'importo complessivo dei contributi effettivamente versati nell'anno di riferimento è attestato nella Sezione 4, punto 57. Nel punto 58 si attesta anche l'eventuale versamento di altri contributi obbligatori se presenti e, al punto 59, il loro importo.